



Regione Umbria

Giunta Regionale

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
aslumbria1@postacert.umbria.it
C.a. Commissario Straordinario Direttore Sanitario Direttore
Amministrativo

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 2
aslumbria2@postacert.umbria.it
C.a. Commissario Straordinario Direttore Sanitario Direttore
Amministrativo

Azienda Ospedaliera di Perugia - Direzione Generale
direzione.generale.aosp.perugia@postacert.umbria.it
C.a. Commissario Straordinario Direttore Sanitario Direttore
Amministrativo

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Salute e Welfare

Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni
aosp terni@postacert.umbria.it
C.a. Commissario Straordinario Direttore Sanitario Direttore
Amministrativo

Direttore

Dott. Claudio Dario

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: .075 504 5257
FAX:

Indirizzo email:
dircsanita@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:
direzionesanita.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: COVID 19 - DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO ALLE STRUTTURE SANITARIE

Le presenti Disposizioni sostituiscono quelle precedentemente inviate con Nota Prot. Nr. 0178290-2020 "DISPOSIZIONI ACCESSO STRUTTURE SANITARIE" del 12/10/2020.

Si riportano in grassetto le parti modificate o aggiunte rispetto alla suddetta Nota.

La situazione di attuale contesto epidemico richiama l'attenzione sulla sicurezza nelle strutture sanitarie. **A tale proposito si riporta quanto confermato dal DPCM del 13 ottobre 2020., art. 1, c.6, lett. aa) e bb) in cui si dispone che:**

**Regione Umbria**

Giunta Regionale

aa) è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;

bb) l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

Inoltre, si forniscono le seguenti indicazioni relative agli accessi di accompagnatori/visitatori e parenti nelle strutture sanitarie.

ACCESSO IN OSPEDALE

Le portinerie degli Ospedali dovranno consentire l'accesso esclusivamente:

- **ai dipendenti muniti di tesserino rilevazione presenze, limitatamente al periodo di effettivo servizio;**
- **agli utenti e ai loro accompagnatori con permesso speciale di invalidità/ limitazioni funzionali, previa esibizione di tale permesso o del referto o impegnativa della prestazione da effettuare, con raccomandazione di attenersi all'orario previsto dall'appuntamento al fine di evitare sovraffollamenti e stazionamenti evitabili;**
- ai fornitori, nel rispetto dei percorsi dedicati.

Gli ospedali devono mantenere aperto un numero limitato di accessi (1/2) e devono essere organizzati per registrare gli accessi, **eseguire il triage**, misurare la temperatura corporea e consentire l'ingresso solo a coloro che non presentano sintomi simil-influenzali, stati febbrili ed evidenti sintomi respiratori. Gli ingressi devono essere dotati di dispenser di gel alcolico.

Devono essere aboliti gli accessi diretti al pronto soccorso oculistico, cardiologico, otorino, ostetrico-ginecologico, pediatrico se non organizzati con percorsi dedicati e separati.

I pazienti dovranno essere sottoposti a triage specifico per COVID-19 come da **PROTOCOLLO DI GESTIONE DEL CASO IN PRONTO SOCCORSO** adottato a livello regionale e, se non identificati come "caso", potranno continuare il percorso all'interno dell'ospedale.

In caso di dimissione ospedaliera, l'accompagnatore per avere accesso all'interno della struttura, dovrà comunicarlo al portiere, al quale sarà trasmesso quotidianamente l'elenco dei dimessi. **La dimissione ospedaliera dovrà avvenire preferibilmente entro le ore 16.00.**

Tutti i reparti ospedalieri dovranno mantenere chiuse le porte di accesso alle unità operative. Deve essere consentita la presenza di un solo visitatore o caregiver o familiare alla volta per ogni paziente; e non deve essere consentito, in nessun caso, l'accesso e/o la permanenza in reparto di persone con evidenti sintomi respiratori.

**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Tutti coloro che accedono al reparto vanno comunque registrati e, se trattasi di assistenze notturne, dovranno essere sottoposte a screening diagnostico. Tutti i Reparti devono affiggere all'ingresso della Struttura il cartello dei "Comportamenti da seguire", possibilmente in prossimità del distributore del gel alcolico, e raccomandare la corretta igiene delle mani, l'uso della mascherina e le misure di distanziamento.

Tutti i caregiver o familiari dei pazienti hanno l'obbligo di segnalare la eventuale provenienza da paesi esteri o di aver avuto un contatto stretto con "casi". Tale obbligo è esteso in particolare alle ditte o ai singoli soggetti autorizzati all'assistenza diurna o notturna dei malati.

Gli utenti con accesso diretto agli ambulatori dovranno indossare la mascherina chirurgica, dovranno essere invitati ad una corretta igiene delle mani, mantenere le misure di distanziamento e saranno sottoposti a valutazione con triage specifico per COVID19.

Qualora siano soddisfatti i criteri di "caso sospetto" il personale sanitario, oltre ad indossare i dovuti DPI, deve rinviarlo tempestivamente al proprio domicilio raccomandando l'isolamento volontario e invitandolo a restare isolato, in attesa di successivo contatto telefonico. Provvederà quindi a contattare il Medico di Sanità Pubblica.

Presso l'obitorio potranno accedere solo due persone alla volta per ogni defunto.

Gli operatori di tutte le ditte esterne operanti negli Ospedali sono tenuti, come sempre, al rispetto rigoroso e sistematico delle precauzioni standard oltre, a quelle **previste per la diffusione per via aerea, da droplets e da contatto.**

Tutte le strutture ospedaliere devono avere un piano straordinario per le pulizie quotidiane degli ambienti ospedalieri e per la sanificazione degli ambienti di triage, Pronto Soccorso, Aree dedicate all'isolamento e per la sanificazione straordinaria e la pulizia straordinaria in tutti i casi di accesso di "caso sospetto".

ACCESSO IN STRUTTURA RESIDENZIALE

Le portinerie degli Strutture Residenziali dovranno consentire l'accesso esclusivamente:

- **ai dipendenti muniti di tesserino rilevazione presenze, limitatamente al periodo di effettivo servizio;**
- **a parenti e visitatori nei soli casi autorizzati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;**
- ai fornitori nel rispetto dei percorsi dedicati.

Gli ingressi delle Strutture residenziali dovranno rimanere chiusi ed essere presidiati per i soli accessi autorizzati dalla Direzione e/o dal Responsabile del Servizio. Gli ingressi devono essere dotati di dispenser di gel alcolico. **Il familiare, preventivamente autorizzato dal Responsabile, accederà mediante**

**Regione Umbria**

Giunta Regionale

appuntamento, dovrà compilare la scheda di triage lasciata all'esterno della porta di accesso, che consegnerà al personale sanitario. Quest'ultimo sarà tenuto a verificare la completezza dei dati e a misurare la temperatura del familiare. Ad ogni persona, prima dell'accesso all'interno della Residenza, saranno sempre forniti i DPI (mascherina chirurgica, calzari, camice in tnt) e favorito il lavaggio delle mani con gel idroalcolico. Gli effetti personali del visitatore, quali borsa, cellulare, cappello, ecc. saranno depositati all'ingresso (preferibilmente imbustati). Ogni accesso dovrà essere valutato caso per caso, ma sarà data la precedenza a tutte le situazioni di fine vita e/o cambiamento repentino delle condizioni cliniche. Non potranno essere ammessi in Struttura Residenziale coloro che risultino avere uno stato simil-influenzale, stati febbrili ed evidenti sintomi respiratori, o che risultino contatto stretto di un "caso", o che sono in attesa di svolgere tampone o provenienti da paesi esteri per quali è indicata una quarantena.

Non potrà entrare più di un familiare alla volta. Tutte le Strutture Residenziali dovranno favorire il contatto telefonico ed in videochiamata tra familiare e paziente e viceversa.

Tutti coloro che accedono alla struttura vanno comunque registrati e va raccomandata la corretta igiene delle mani, l'uso della mascherina e le misure di distanziamento.

Tutti coloro che accedono alla struttura hanno l'obbligo di segnalare la eventuale provenienza da paesi esteri o di aver avuto un contatto stretto con casi. Tale obbligo è esteso in particolare alle ditte o ai singoli soggetti autorizzati.

In caso di dimissione dalla struttura l'accompagnatore sarà autorizzato dalla Direzione della Struttura.

Gli operatori di tutte le ditte esterne operanti nelle Strutture sono tenuti, come sempre, al rispetto rigoroso e sistematico delle precauzioni standard oltre a quelle previste per via aerea, **da droplets e da contatto e la permanenza all'interno della Struttura Residenziale dovrà essere limitata al tempo strettamente necessario per svolgere la mansione.**

Tutti le Strutture Residenziali oltre ad avere un piano per le pulizie quotidiane degli ambienti devono avere un piano straordinario delle pulizie di sanificazione da mettere in atto tutte le volte che vengano individuati all'interno Struttura Residenziale degli ospiti o operatori come "caso sospetto".

ACCESSO IN STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE

Premesso che il maggiore accesso alle strutture semi-residenziali è per i soggetti in trattamento diurno, l'accesso di visitatori e parenti deve essere limitatissimo, salvo casi espressamente autorizzati **dalla Direzione e/o dal Responsabile del Servizio. Nel caso in cui si renda necessario l'accesso del familiare alla Struttura Semiresidenziale, potrà essere autorizzato un solo familiare che dovrà sempre compilare la scheda di triage, essere sottoposto a misurazione della temperatura. Sarà sempre evitato l'accesso dei familiari che presentano sintomi simil-influenzali, stati febbrili o evidenti sintomi respiratori. Al Familiare andranno**



Regione Umbria

Giunta Regionale

forniti i DPI utili a favorire l'ingresso in sicurezza. Il percorso di ingresso ed uscita dovrà evitare il contatto del familiare con altri ospiti della struttura semiresidenziale ed andrà sempre favorito un adeguato distanziamento (almeno 1.5m) del familiare dagli operatori ed dagli ospiti. Ogni familiare dovrà essere invitato a monitorare la salute dell'ospite prima di inviarlo al Servizio Semiresidenziale. Ad ogni ospite prima dell'ingresso andrà monitorata la temperatura. Nel caso in cui l'ospite presentasse condizioni similinfluenzali o stati febbrili o affezioni dell'apparato respiratorio non potrà frequentare il Servizio Semiresidenziale; viceversa, se sviluppasse sintomi similinfluenzali dovranno essere chiamati i familiari per invitarli a riportare l'ospite al proprio domicilio. Particolare attenzione va posta all'ingresso di accompagnatori e fornitori per i quali valgono le stesse disposizioni date per le strutture residenziali.

Tutte le strutture semiresidenziali, oltre ad avere un piano per le pulizie quotidiane degli ambienti, devono avere un piano straordinario delle pulizie di sanificazione da mettere in atto tutte le volte che vengano individuati all'interno Struttura Semiresidenziale degli ospiti o operatori come "caso sospetto".

I Direttori Sanitari delle Aziende hanno il compito di inoltrare tale Nota, per il seguito di competenza, ai Direttori dei Presidi Ospedalieri, dei Distretti, dei Dipartimenti e delle Unità Operative.

FIRMATO DIGITALMENTE

Claudio Dario

Il Commissario COVID

Dr. Antonio Onnis